

**LA CHIESA
CATTOLICA-APOSTOLICA-ROMANA**

**È LA SOLA VERA CHIESA
DI GESÙ CRISTO.**

AVVISI AI CATTOLICI

**I nostri Pastori ci uniscono al Papa,
Il Papa ci unisce con Dio.**



TORINO

TIPOGRAFIA SPEIRANI E FERRERO

1850.

CATTOLICO LETTORE.

Popoli Cattolici, aprite gli occhi, si tendono a voi gravissime insidie col tentare di allontanarvi da quell'unica vera, unica santa Religione, che solamente conservasi nella Chiesa di Gesù Cristo.

Questo pericolo fu già in più guise proclamato dai nostri legittimi Pastori, i Vescovi.

La stessa infallibile voce del Vicario di Gesù Cristo ci avvisò di questo medesimo laccio teso ai cattolici, cioè che molti malevoli vorreb-

bero sradicare dai vostri cuori la Religione di Gesù Cristo. Costoro ingannano sè stessi e ingannano gli altri, non credeteli.

Stringetevi piuttosto di un cuor solo e di un'anima sola ai vostri pastori che sempre la verità v'insegnarono.

Gesù disse a S. Pietro: Tu sei Pietro e sopra questa pietra fonderò la mia Chiesa, e le porte dell'inferno non la vinceranno mai, perchè io sarò coi Pastori d'essa tutti i giorni sino alla consumazione dei secoli.

Questo disse a S. Pietro e ai suoi successori i Romani Pontefici e a nissun altro.

Chi vi dice cose diverse da quanto vi dico , non credete , egli v'inganna.

Siate intimamente persuasi di queste grandi verità: dove c'è il successore di S. Pietro, là c'è la vera Chiesa di Gesù Cristo. Niuno trovasi nella vera religione se non è cattolico, niuno è cattolico senza il Papa.

I nostri pastori, e specialmente i vescovi, ci uniscono col Papa, il Papa ci unisce con Dio.

Per ora leggete attentamente i seguenti avvisi i quali, ben impressi nel vostro cuore, basteranno a preservarvi dall' errore. Quello poi che qui viene ora brevemente esposto vi

sarà in apposito libro più diffusamente spiegato.

Il signor delle misericordie infonda a tutti i Cattolici tanto coraggio e tale costanza da mantenersi fedeli osservatori di quella Religione in cui noi fortunatamente siamo nati e siamo stati educati.

Costanza e coraggio che ci faccia pronti a patire qualunque male, fosse anche la morte, anzichè dire o fare alcuna cosa contraria alla Cattolica Religione, vera e sola Religione di Gesù Cristo, fuori di cui niuno può salvarsi.

Sac. BOSCO GIOANNI.

FONDAMENTI

DELLA

CATTOLICA RELIGIONE



I

Idea generale della vera Religione.

D. Che cosa s'intende per religione?

R. Per religione s'intende il culto dovuto a Dio nel modo da lui voluto.

D. In che cosa questo culto consiste?

R. Questo culto consiste nel credere le verità rivelate da Dio, e nel praticare la sua santa legge.

D. A chi fu rivelato da Dio questo culto?

R. Questo culto ossia religione fu primieramente da Dio rivelato ad Adamo, che fu il primo uomo del mondo; quindi dallo stesso Dio e talvolta col ministero degli angeli venne rivelato ai Santi Patriarchi che lo praticarono, ai Profeti che coi loro miracoli dimostrarono che erano da Dio ispirati. Imperciocchè i miracoli possono solamente essere da Dio operati. Confermarono questa rivelazione con profezie, cioè con predizioni riguardanti l'avvenire, che esattamente si avverarono: solamente Iddio sa l'avvenire, e può rivelarlo agli uomini.

Una sola è la vera Religione.

D. Le varie religioni, che si praticano nel mondo, possono essere egualmente vere?

R. No certamente.

D. Ci sono i Maomettani, i Protestanti, cioè i Calvinisti, ed i Luterani, ed anvi la Chiesa Cattolica Romana; in quale di queste società si trova la vera religione?

R. La vera religione si trova solamente nella Chiesa Cattolica-Romana, perchè essa sola conserva intatta la Divina rivelazione, essa sola fu fondata da G. Cristo vero Dio e vero Uomo, propagata dagli Apostoli, e dai loro successori sino ai nostri giorni; final-

mente essa sola ha i veri caratteri della Divinità.

D. Quali sono colesti caratteri, che dimostrano la Divinità della Chiesa Cattolica Romana, cioè che essa sia la vera Chiesa di Gesù Cristo?

R. I caratteri della Divinità della vera Chiesa sono quattro, vale a dire: la vera Chiesa è *Una, Santa, Cattolica, Apostolica.*

D. La Chiesa Romana ha veramente questi caratteri?

R. La Chiesa Romana ha ella sola questi caratteri della Divinità, 1.º È una per l'unità della dottrina, e per l'unione di tutte le Chiese particolari colla sede di S. Pietro, ovvero col Romano Pontefice capo della Chiesa universale

2.º È santa per la santità del suo capo e suo fondatore, che è Gesù

Cristo; è santa la fede e la legge che professa; santi i Sacramenti che pratica, molti santi con luminosi miracoli la illustrarono in ogni tempo: più milioni di martiri da Dio confortati sparsero il loro sangue in testimonianza della divinità di questa medesima Chiesa.

3.^o È cattolica cioè universale, perchè si estende a tutti i luoghi, a tutti i tempi, e malgrado ogni persecuzione durerà in eterno.

4.^o È Apostolica perchè insegna la medesima dottrina, che insegnarono i Ss. Apostoli. Questa prerogativa è consolatissima per noi Cattolici. Imperocchè la sola nostra Chiesa cominciando dal regnante Pio IX. rimonta da un Papa all'altro senza alcuna interruzione sino a S. Pietro stabilito Principe degli Apostoli, e Capo della Chiesa dal medesimo Gesù Cristo.

III.

*Le chiese degli Eretici
non hanno i caratteri della Divinità.*

D. Le Chiese de' Valdesi e de' Protestanti non possono avere i caratteri della vera Chiesa?

R. Le Chiese de' Valdesi e de' Protestanti e di tutti gli altri eretici non hanno i caratteri della vera Chiesa.

1° Non sono *una*, giacchè formano più divisioni, la sola Chiesa protestante è divisa in più di dugento sette. Dove si può mai avere unità di fede?

2° Non sono sante perchè professano più cose contrarie al Vangelo, repugnanti a Dio medesimo.

3° Non sono *Cattoliche*, perchè sono ristrette in alcuni luoghi, e cangiano dottrina a seconda dei tempi.

4° Non sono *Apostoliche*, perchè non professano, anzi rigettano la dottrina degli Apostoli, e non sono unite al Romano Pontefice che è successore di s. Pietro, Capo e Principe degli Apostoli.

D. Non c'è diversità tra la dottrina della Chiesa Cattolica d'oggi e la dottrina da G. Cristo e dagli Apostoli predicata?

R. No: perchè le medesime verità del Vangelo che furono predicate da G. Cristo, e dagli Apostoli, sono quelle stesse che si predicarono in tutti i tempi e si predicano presentemente nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

D. Chi non è battezzato non può salvarsi?

R. No: perchè G. Cristo ha detto chiaramente, che coloro, i quali non

sono rigenerati col Battesimo, non entreranno nel regno de' Cieli.

D. Fuori della Chiesa Cattolica Apostolica Romana si può aver salute?

R. No: perchè siccome chi non fu neli' arca di Noè perì nel diluvio, così chi non è nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana non è nella Chiesa di Gesù Cristo, in cui solamente trovasi la vera religione, epperchè fuori di essa niuno può salvarsi.

IV.

*Nella Chiesa degli Eretici
non c'è la Chiesa di Gesù Cristo.*

D. Non potrebbe darsi che gli Ebrei, i Maomettani, i Valdesi, i Protestanti, cioè i Calvinisti, ed i Luterani e simili, avessero la religione di G. Cristo?

R. Tutti costoro non hanno la vera religione, perchè non la ricevono dalla Chiesa di Gesù Cristo, unica depositaria e legittima interprete della dottrina del suo divin Maestro.

D. Qual è il più grande errore degli Ebrei?

R. Il più grande errore degli Ebrei consiste in ciò, che essi aspettando ancora la venuta del Messia non credono a Gesù Cristo, nè al santo Vangelo.

D. Chi è il Capo della religione Maomettana?

R. Maometto.

D. Chi è il Capo dei Valdesi, i quali in gran parte vivono nella valle di Luserna vicino a Pinerolo?

R. Il Capo de' Valdesi è Pietro Valdo negoziante di Lione.

D. Chi è il Capo de' Protestanti?

R. Il capo de' Protestanti sono Calvino e Lutero.

D. Chi erano questi uomini Pietro Valdo, Maometto, Calvino, Lutero?

R. Costoro erano uomini non mandati da Dio, non fecero alcun miracolo, nè in loro si avverò alcuna profezia. Propagarono una religione colla violenza, e col libertinaggio. Religione, che scioglie il freno a tutti i vizi, a tutti i disordini.

D. Dunque costoro non sono nella Chiesa di G. Cristo?

R. Costoro non avendo per Capo G. Cristo non possono appartenere alla sua Chiesa, onde non sono nella Chiesa di Gesù Cristo, ma, come dice S. Girolamo, sono nella sinagoga dell'Anticristo, cioè in una Chiesa opposta a quella di G. Cristo.

Una risposta ai Protestanti.

D. Che cosa rispondere quando i Protestanti dicono: Noi crediamo a Cristo ed al Vangelo, perciò siamo nella vera Chiesa?

R. Quando i Protestanti parlano così, noi dobbiamo loro rispondere: voi dite di credere a Cristo ed al Vangelo, ma non è vero, perchè non credete a tutto quello che c'insegna Gesù Cristo nel suo Vangelo, non credete alla sua Chiesa, non credete al Pontefice Romano stato da Gesù Cristo stesso stabilito per governare la sua Chiesa. Inoltre permettendo voi ad ognuno la libera interpretazione del Vangelo di Gesù Cristo, aprite con ciò una larga via all'er-

rore, nel quale è quasi inevitabile il cadere guidato solo dal proprio lume. Perciò voi, o Protestanti, siete come membri d'un corpo senza Capo, come pecorelle senza pastore, come discepoli senza maestro, separati dal fonte della vita, che è G. Cristo.

D. Che cosa devono fare gli Ebrei per potersi salvare?

R. L'unico mezzo con cui gli Ebrei si possono salvare si è di credere in G. Cristo, vero Messia, ricevere il s. Battesimo, quindi osservare i comandamenti di Dio, e della Chiesa.

D. I Maomettani, i Protestanti che cosa devono fare per salvarsi?

R. Devono rinunciare ai loro errori, entrare nella Chiesa Cattolica, Apostolica Romana da cui un tempo si separarono, unirsi al Vicario di G. Cristo, che è il Papa, da cui chi si ostina

di vivere separato, perisce eternamente.

VI

*I Protestanti convengono
che i Cattolici sono nella vera Chiesa.*

D. Che cosa dicono di particolare i Protestanti intorno alla cattolica nostra religione?

R. Dicono che noi possiamo salvarci.

D. Noi Cattolici che cosa diciamo della religione Protestante?

R. Noi Cattolici seguendo la dottrina infallibile della Chiesa Cattolica diciamo che i Protestanti nella loro religione non possono salvarsi.

D. Dunque?

R. Dunque i Protestanti conve-

nendo con noi, che la cattolica religione è vera, dichiarano che la loro è falsa.

D. Non ci sarebbe qualche esempio a questo riguardo?

R. Ne abbiamo molti: eccone uno bellissimo ricavato dalla storia ecclesiastica. Enrico IV Re di Francia era capo del partito dei Calvinisti quando salì sul Trono; ma Iddio lo illuminò col fargli conoscere la vera religione. Da prima procurò d'istruirsi rettamente nei dogmi della Cattolica Religione; poscia fece venire alla sua presenza i Ministri protestanti, e loro dimandò, se credevano, che egli si potesse salvare nella Chiesa Romana. Dopo seria riflessione risposero di sì. Allora il Re saviamente ripigliò: Perchè dunque voi l'avete abbandonata? I cattolici affermano che niuno può ottener

salute nella vostra setta; voi convenite che si può avere nella loro; ragion vuole che io mi attenga alla via più sicura e preferisca quella religione in cui per comun sentimento io mi posso salvare. Quindi il Re rinunziò all'eresia e rientrò nel seno della cattolica religione.

D. Che cosa dobbiamo fare noi Cattolici?

R. Noi Cattolici dobbiamo 1° Ringraziar Dio di averci creati in quella religione, che unica può condurci al salvamento. 2° Pregar di cuore il Signore perchè ci conservi fedele alla sua grazia, e nel suo santo servizio, e pregarlo pure per tutti coloro che vivono da lui lontani, e separati dalla sua S. Chiesa, onde li illumini, e li conduca da buon Pastore al suo ovile. Ma insieme dob-

biamo in 3.^o luogo guardarci bene dai Protestanti, e da quei cattivi Cattolici, che disprezzano i precetti della Chiesa, che parlano del Vicario di G. Cristo, e degli altri suoi Ministri per lasciarci all'errore. 4.^o Essere grati a Dio colla fermezza nella fede, coll'osservanza esatta de' suoi precetti, e di quelli della sua S. Chiesa.

D. La Chiesa di Gesù Cristo non verrà meno per le persecuzioni?

R. No certamente; anzi più sarà dagli uomini perseguitata, più trionferà, perchè la Chiesa è fondata da Cristo sopra una pietra contro cui niente varranno tutti gli sforzi dell'inferno. Onde tutti quelli che perseguitarono la chiesa ne' tempi passati non esistono più, e la chiesa di Gesù Cristo tuttora esiste; tutti quelli che la perseguitano presentemente da qui a qual-

che tempo non ci saranno più, ma la Chiesa di G. Cristo sarà sempre la stessa, perchè Iddio ha impegnata la sua parola di proteggerla, e di essere sempre con lei, e vuole che duri fino alla fine del mondo per unire la chiesa militante alla chiesa trionfante, e formare poi di tutti i buoni un solo regno nella patria dei Beati in Cielo. Così sia.

Passeranno cielo e terra, ma le parole del Signore non cangeranno mai.

Chi persevera nel servizio del Signore sino al fine della vita, egli sarà salvo.

Copyright

**© 1976-1977; 1987 LAS,
© 2009 Salesiani Don Bosco - INE**

<http://www.donboscosanto.eu>